

Jeffery Deaver
Il thriller
è politico
Reynolds pag 19

Gli scatti
della Dolce Vita
Gallozzi a pag 17



Parla Borat:
«Farò il film
sui Queen»
Calcagno pag 21

U:

L'Italia colpita al cuore

● La tragedia del bus precipitato in Irpinia: 38 morti, decine di feriti tra i quali anche bambini ● Oggi lutto nazionale, Letta sarà presente ai funerali ● Napolitano: una sciagura inaccettabile ● Aperta un'inchiesta: il mezzo era fuori controllo e perdeva pezzi

Una tragedia che colpisce al cuore l'Italia. Il bilancio è drammatico: nel pullman precipitato in Irpinia ci sono 38 morti, decine di feriti, tra i quali bambini. Oggi lutto nazionale. Letta ai funerali. Napolitano: inaccettabile. Aperta l'inchiesta: il bus perdeva pezzi.

ROSSI BAFFONI A PAG. 2-3

Indifesi e uniti
contro il dolore

PAOLO DI PAOLO

● E QUESTE SONO LE NOTIZIE SU CUI NESSUNO ALZA LE SPALLE. BASTA ENTRARE IN UN BAR, in un negozio qualunque per capirlo subito, per sentire qualcosa come una corrente emotiva. Qualcosa che rompe il ronzio costante dell'informazione, che fa il vuoto attorno. La signora della paninoteca ha il telecomando in mano: cercavo un telegiornale, mi dice, volevo sentire del pullman finito giù nella scarpata.

SEGUE A PAG. 3



Quei bambini
sospesi

IL REPORTAGE

ROBERTO ROSSI

La prima istantanea raffigura dolore e morte. Ed è difficile scattarla. C'è una vetrata opacizzata che copre la scena. Ci sono poliziotti, finanzieri, carabinieri, uomini della Croce rossa, e poi c'è gente semplice, sudata, disperata, che copre l'obiettivo. Dietro quella porta c'è la palestra della scuola media «Auregemma» di Monteforte Irpino. Si vede una croce addossata alla parete. È piazzata sotto il canestro da basket ed è in metallo colorato d'oro. È di fronte a 35 bare, allineate e coperte, ma non sigillate. Accanto alle casse, abiti, scarpe, ciabatte, orologi, gioielli.

SEGUE A PAG. 3

Responsabilità
della destra

L'ANALISI

CARLO GALLI

Il Pd ha molti problemi, e molte responsabilità, anche gravi: ne discute e vi si discute tutti i giorni. Ma non ha il problema della condanna di Berlusconi e della sua interdizione dai pubblici uffici. O almeno non l'ha primariamente. Quello è, prima di tutto, un problema della destra italiana. Una questione politica di prim'ordine.

SEGUE A PAG. 5

La Cassazione decide. Letta: niente paura

● In arrivo la sentenza su Berlusconi: c'è anche l'ipotesi di un rinvio
● Il premier: non ci sarà il terremoto sul governo Pdl nel caos insulta Boldrini

Si comincia alle 10. La Cassazione decide su Berlusconi e l'affare Mediaset. Forse la sentenza tra oggi e domani, ma non è escluso un rinvio a settembre. Letta cerca di tenere il governo al riparo: non ci sarà alcun terremoto, andiamo avanti. Ma nel Pdl cresce la tensione sugli effetti di un'eventuale condanna. Attacchi a Boldrini.

ANDRIOLO FUSANI SABATO A PAG. 4-5

Staino

IL GOVERNO DELLA LARGHE INTESA DEVE RESTARE IN PIEDI, QUALSIASI COSA DECIDA LA CASSAZIONE.

CASOMAI, SE C'È BISOGNO, SACRIFICHIAMO IL PD.



IL PD

Fassina: il congresso non va sprecato

COLLINI A PAG. 7

Civati: rinviano per paura di perdere

CARUGATI A PAG. 7

Bettini: c'è la crisi basta parlare d'altro

A PAG. 7

CONDANNA DELLE LOBBY VATICANE

Il Papa: io non giudico i gay

● Non vanno emarginati gli omosessuali. Sullo Ior promette trasparenza

Rientrando dal Brasile il Papa fustiga le lobby nella Santa Sede e dice che gli omosessuali non devono essere discriminati. «Chi sono io per giudicare i gay? Il Catechismo della Chiesa cattolica insegna che si devono accogliere». E sullo Ior promette trasparenza.

MONTEFORTE A PAG. 13



Chinnici, uomo senza paura

L'ANNIVERSARIO

PASQUALE SCIMECA

Fa caldo oggi in Sicilia, ma non è il caldo dolce dell'estate, è il caldo afoso dello scirocco, quel vento che viene dal deserto africano, attraversa il mare e penetra nella carne viva e intorbidisce i pensieri come il fuoco di una fornace.

SEGUE A PAG. 16

UN'ALTRA DONNA UCCISA

Erika, nessuno l'ha creduta

● Spara contro la moglie e poi si suicida nel leccese Emergenza femminicidio

Ancora sangue di donne a poche ore dalla tragedia di Massa Carrara. La vittima aveva 43 anni e stava per separarsi dal marito. Lui le ha chiesto un incontro che è stato fatale. Dopo aver ucciso la moglie, l'uomo si è tolto la vita. È accaduto a Taurisano, nel leccese.

CAMUSO A PAG. 11

Non basta dire mai più

TITTI CARRANO

Non deve essere più possibile che una donna per essere creduta debba essere uccisa.

A PAG. 11